Ministero della Pubblica Istruzione
ICS Elsa Morante MIIC80900T
SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I° GRADO
Direzione – Segreteria: Via Heine, 2 - 20141 - Milano
Tel. 02.88441479 – Fax 02.88441485
Email : miic80900t@istruzione.it
CF 80128250158

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2020/2021

Il presente **"Piano Annuale per l'Inclusività",** predispone una serie di azioni e percorsi definiti, condivisi e verificabili, che pongono l'attenzione ai bisogni educativi speciali dei singoli alunni, finalizzati al miglioramento del grado di inclusività della nostra scuola; rappresenta un impegno concreto ed uno strumento di lavoro flessibile e come tale, potrà essere soggetto a modifiche ed integrazioni.
Il documento è parte integrante del PTOF.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	**n°**
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➢ minorati vista	**1**
➢ minorati udito	
➢ Psicofisici	**35**
2. disturbi evolutivi specifici	
➢ DSA	**31**
➢ ADHD/DOP	**1**
➢ Borderline cognitivo	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➢ Socio-economico	**1**
➢ Linguistico-culturale	**53**
➢ Disagio comportamentale/relazionale	**1**
Totali alunni con BES	**123**
% su popolazione scolastica (su alunni tot. 620)	**19,84%**
N° PEI redatti nell'anno scolastico	**35**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe/Team docenti in presenza di certificazione sanitaria	**32**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe/Team docenti in assenza di certificazione sanitaria	**55**

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in...*	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**si**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**si**
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**si**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**si**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**si**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**no**
Funzioni strumentali (disabilità, DSA, BES)	Area disabilità e BES	**si**
Funzioni strumentali NAI	Accoglienza e integrazione alunni stranieri	**si**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**si**
Docenti tutor/mentor	Supporto agli alunni	**si**

C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso...*	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro: Collaborazione con i docenti	si
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
	Altro:	/
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI/ Polo Start	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Rapporti con CTS / CTI /	si
	Altro: Polo Start	si
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Progetti a livello di reti di scuole	si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Da implementare
	Didattica interculturale / italiano L2	Da implementare
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si
	Altro:	/

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X	x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X	x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Dirigente scolastico
Il dirigente scolastico gestisce tutto il sistema.
Assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne è il legale rappresentante. Dirige, coordina e valorizza le risorse umane ed è responsabile della qualità dei processi formativi.
Coordina il GLI e supervisiona l'operato delle Funzioni Strumentali e dei Referenti.
Gestisce i rapporti con gli enti esterni (ASL, ecc.)
Individua le Cooperative per l'Assistenza educativa.

GLI: Rileva il numero dei BES presenti nella scuola; monitora e valuta il livello di inclusività della scuola. Un piccolo gruppo all'interno del GLI si occupa dell' elaborazione di una proposta di PAI, riferito a tutti gli alunni con BES, che redige alla fine di ogni anno scolastico. Predispone un PDP per ogni ordine di scuola, individua strategie e metodologie utili per l'inclusione degli studenti con BES e ricerca risorse per favorire i processi inclusivi.
Inoltre accoglie e informa i nuovi docenti di sostegno sugli aspetti organizzativi e burocratici da assolvere.
Tutti i docenti: partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; intervengono sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; sottopongono a censimento i casi con BES presenti nell'istituto e coordinano la stesura e l' applicazione dei PEI e PDP.
Assistente educatore: collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche per la realizzazione del progetto educativo. Si fa garante della mediazione educativa che contribuisce al raggiungimento degli obiettivi prefissati dai percorsi personalizzati.
Assistente alla comunicazione: collabora alla stesura del PEI, con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità sensoriale.
La funzione strumentale Disabilità:
Collabora con il Dirigente Scolastico, raccorda le diverse realtà (Scuola, ASL, famiglie, enti territoriali...), attua il monitoraggio dei progetti, rendiconta le attività al Collegio Docenti, partecipa e coordina il GLI.
Inoltre si occupa di:

- Accogliere, coordinare e supportare i docenti di sostegno;
- Gestire le risorse di sostegno;
- Gestire le certificazioni;
- Effettuare il raccordo tra i vari ordini di scuola;
- Mantenere i contatti con le scuole del distretto, le ASL, il Comune e gli operatori sociali;
- Individuare i casi che necessitano dell'Assistente Educativo ed assegnarli loro;
- Monitorare i progetti futuri;
- Organizzare gli spazi dedicati al sostegno e del materiale in dotazione;
- Promuovere progetti e incentivare il lavoro delle risorse interne;
- Partecipare periodicamente a corsi di formazione e aggiornamento per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica;
- Prevedere corsi di formazione rivolti a tutti gli insegnanti per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica;

Le funzioni strumentali area DSA e BES 3:
Collaborano con il Dirigente Scolastico per:

- Sostenere l'inclusione degli alunni/e con bisogni educativi speciali attraverso la corretta attuazione delle linee guida del PAI;
- Monitorare i PDP elaborati per realizzare l'inclusione e favorire il successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali;
- Proporre e progettare screening sulle classi in base alle esigenti di istituto;
- Offrire supporto ai Docenti nella redazione dei PDP e nell'attuazione di pratiche inclusive.

Accoglienza e integrazione Alunni Stranieri
I docenti referenti seguendo il protocollo d' accoglienza per alunni stranieri, esaminano la documentazione, accolgono, valutano e organizzano il primo l'ingresso degli alunni stranieri nella scuola. Collaborano con il Dirigente e con la commissione classi per il loro inserimento nelle varie classi. Partecipano alle progettazioni di Istituto o di rete (POLO START) per la piena inclusione degli alunni.
Indirizzano gli alunni NAI a corsi di lingua italiana e doposcuola presente nel territorio.

Raccordo-Continuità e Orientamento
I docenti referenti curano, monitorano e verificano gli esiti dei progetti di continuità inseriti nel PTOF.
Coordinano le attività di raccordo tra i vari ordini di scuola.
Coordinano le attività delle azioni orientative (progetto orientamento).
Viene posta particolare attenzione all'attività di orientamento in uscita degli alunni con BES, per garantire una scelta adeguata e consapevole della Scuola Superiore.

La famiglia
Viene sensibilizzata e attivata per procedere con gli accertamenti diagnostici, ove necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide e collabora alla realizzazione della progettualità espressa nei PEI, PDP e PDP-BES e del "patto educativo".

Personale ATA
Collabora con i docenti per la realizzazione delle attività d'inclusione previste dal PAI.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La nostra scuola ritiene la formazione e l'aggiornamento del personale di fondamentale importanza poiché accresce le capacità professionali e, di conseguenza, migliora la qualità dei percorsi attivati dalla scuola.
L'istituto si impegna quindi nell' informare puntualmente i docenti rispetto a corsi di formazione presenti sul territorio inerenti temi di inclusione, integrazione e disabilità.
Per il prossimo anno scolastico si prevede l'adesione al Progetto: COSMI – IN RETE PER L'INCLUSIONE che ha come finalità la compilazione on line del Piano Educativo Individualizzato in chiave ICF, condivisa con tutti gli operatori dell'inclusione degli alunni DVA, per realizzare il Progetto di vita come previsto dagli art.6 e 7 dlgs 66/2017 e successive modifiche.
La funzione strumentale dell'inclusione parteciperà alle attività formative di 2° livello per docenti di sostegno referenti. Tale attività formativa prevede a sua volta la formazione del personale scolastico di tutti e tre i gradi di Istruzione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

I docenti, devono far fronte a una molteplice tipologia di difficoltà, che spaziano dalla disabilità al disturbo specifico di apprendimento (DSA) al disagio ambientale, linguistico, sociale e culturale.
Per non disattendere mai gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

Coerentemente con i Piani attivati i docenti assicurano:

-La valutazione degli studenti certificati ai sensi della legge n. 104 del 1992, è effettuata sulla base del piano educativo individualizzato (PEI) in relazione a specifici criteri educativo-didattici, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti di alcune discipline.

-La valutazione degli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento è effettuata sulla base del progetto educativo personalizzato (PDP) in relazione ai criteri didattici, alle modalità organizzative, alle misure dispensative e agli strumenti compensativi adottati. La valutazione e la verifica degli apprendimenti, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e nelle prove di verifica, sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Il documento di valutazione non contiene alcuna indicazione in merito alle misure adottate.

-La valutazione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, senza documentazione clinica, è in linea con il percorso educativo individualizzato o personalizzato progettato e con gli elementi valutativi acquisiti dalle figure di supporto.

- Gli incontri annuali tra specialisti UONPIA, genitori, per valutare l'efficacia delle azioni attuate e valutare eventuali modifiche.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola
Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, assistenti educatori e specialisti esterni. Tutte le persone che lavorano nello stesso Team/Consiglio di classe devono concordare gli interventi e condividere obiettivi e traguardi.
Gli *insegnanti di sostegno*, assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica, supportano i docenti della classe in attività inclusive quali: lavori di piccolo gruppo di livello, apprendimento cooperativo, attività laboratoriali con gruppi, attività di tutoring, attività individuali per sviluppare e/o consolidare alcune abilità (le attività individualizzate si stabiliscono sulla base delle effettive necessità dell'alunno).
Oltre a promuovere attività individualizzate, possono lavorare con gruppi eterogenei di alunni, apprendimento cooperativo o svolgere attività laboratoriali con gruppi.
L'assistente educatore: collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche per la realizzazione del progetto educativo. Si fa garante della mediazione educativa che contribuisce al raggiungimento degli obiettivi prefissati dai percorsi personalizzati.
L' assistente alla comunicazione: collabora alla stesura del PEI, con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità sensoriale.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola, opera attraverso, procedure condivise di intervento, per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con le seguenti strutture:
Polo Start:
collabora per organizzare dei corsi di alfabetizzazione e per il servizio di mediazione linguistico-culturale;
Ente Comunale:
- Fornisce il personale educativo-assistenziale (AEC) strumenti ed ausili didattici per gli alunni certificati DVA.

Il Consiglio di Zona 5:

- assegna alle scuole dei fondi per il diritto allo studio destinati agli alunni con BES.
- supporta il progetto di inclusione per gli alunni con BES.
- supporta il progetto di orientamento scolastico.

Scuola Polo per L'inclusione: collaborazione per attività di formazione/informazione.
Adozione di modelli PEI condivisi con la rete territoriale.
Associazioni sul territorio:
Incontri periodici di collaborazione con il Tavolo Permanente dedicato a minori con disabilità, per discutere le problematiche sui minori con BES e progettare iniziative in merito.
Collabora con le Cooperative sociali come "LA FABULA " , "L'IMPRONTA", "ZERO5" e "DOMINO".
Attività di collaborazione con servizi di zona: doposcuola per alunni disagiati, corsi di alfabetizzazione di italiano L2.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Coinvolgimento delle famiglie nelle pratiche inerenti all' inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.
Nell'Istituto è presente un comitato dei genitori che ha fondato l'Associazione "Genitori Elsa Morante" e organizza attività a supporto del progetto educativo della scuola.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Nel PTOF 2019-2022 è presente un capitolo "accoglienza, integrazione, inclusione" rivolto agli alunni con BES e NAI, che include anche un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri.
Si prevedono attività laboratoriali e l'uso di nuove tecnologie.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento è posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola. Il numero e le diverse problematicità degli alunni con BES, nonché le proposte didattico-formative per l'inclusione, rendono necessaria la progettazione di interventi extra curricolari utilizzando personale docente dell'istituto.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione
Negli ultimi anni si è notato un incremento e un'eterogeneità crescente di alunni con BES, quindi si è reso necessario valorizzare prioritariamente le risorse della comunità scolastica per garantire una vera inclusione degli alunni in difficoltà e sarebbe necessaria l'assegnazione di risorse aggiuntive per l'attuazione di interventi rivolti a una migliore gestione delle diverse necessità e problematiche.
La scuola si impegna ad attivare progetti specifici finalizzati al potenziamento del benessere scolastico:

- Collaborazione con diversi doposcuola sul territorio
- Progetto di alfabetizzazione (scuola dell'infanzia)
- Laboratorio di alfabetizzazione primo e secondo livello (scuola secondaria)
- Laboratorio "ARTINAULA"
- Progetto continuità con gli altri ordini di scuola
- Laboratori di scienze in collaborazione con Epsilon
- Laboratorio di " Serra"
- Laboratorio di cartotecnica
- Laboratorio "immagine corporea, autostima, affettività e sessualità"
- Progetto " BIBLIOSOLAROLI"
- Progetto" Buone pratiche per l'inclusione" per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria
- Progetto motoria, con la collaborazione di esperti esterni CONI in tutti e tre i gradi
- Progetto "Opera domani"
- Progetto di orientamento scolastico (per gli alunni della secondaria di primo grado)

Si impegna, inoltre, ad accogliere ogni altra progettazione specifica proposta dalle agenzie del territorio, se in linea con i principi inclusivi promossi dalla scuola.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il nostro istituto promuove la continuità educativa come raccordo tra i tre ordini di scuola, infatti vengono realizzati progetti di continuità ed accoglienza per tutti gli alunni in ingresso o in uscita. La collaborazione tra le scuole prevede, inoltre, il passaggio di informazioni circa gli eventuali bisogni di personalizzazione della didattica, in presenza di disabilità, DSA e BES. Alla luce di tali individuazioni, la Commissione Formazione Classi con il Dirigente provvederanno al loro inserimento nella classe più adatta.
Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa.
E' fondamentale il percorso di orientamento Orientamento e prevenzione alla dispersione scolastica per le classi terze della scuola secondaria di I grado, al fine di aiutare l'adolescente a scegliere consapevolmente la scuola superiore; in tale progetto vengono coinvolti attivamente i genitori.

Si intende ripristinare il "progetto ponte" per gli alunni dva per l'anno prossimo scolastico. Esso prevede l'osservazione nella scuola frequentata dagli alunni disabili per una conoscenza diretta dei medesimi, oltre che delle modalità d'integrazione adottate e il passaggio di informazioni; l'affiancamento ai nuovi docenti da parte degli ex docenti/insegnanti per facilitare l'integrazione degli allievi nella scuola di nuovo ordine.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 25/06/2020
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2020